



L'INFORMATORE



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 30 n. 52 del 29 dicembre 2024



Presepe a San Vincenzo

Storia di salvezza, ed è questo il terzo insegnamento: è proprio in questa notte umana che Dio è venuto ad abitare. Non solo ha inviato un raggio della sua luce, no, è proprio venuto Lui ad abitare in questo mondo per dare a chi lo accoglie la possibilità di essere portatore della Sua Luce, quella vera che illumina ogni uomo che la cerca e che non apre l'ombrellone per ripararsi da essa o per nascondersi da essa. Attenzione: la redenzione ha questo come risultato: Dio non ci illumina "da lontano" ma dà a noi la possibilità di essere portatori della Sua Luce, di essere noi le sue torce che, imbevute di Spirito santo, fanno chiaro il mondo intorno. Fuor di metafora:

wp.parcchiadicermentate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 - e-mail: info@parrocchiadicermentate.it

Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

Dio non solo ci evidenzia e ci perdona il peccato, ma ci rende capaci di essere portatori della Sua Grazia. La Chiesa è sacramento universale di Salvezza (LG 48) in quanto è (ciascuno di noi lo è) abitata dallo Spirito santo "vivificatore". Per questo motivo la Chiesa può attuare il perdono dei peccati e delle pene ad essi legate con l'indulgenza. Per questo motivo la Chiesa indice l'anno giubilare: per godere del perdono divino e per portare a tutti gli uomini LA Luce vera che è Dio Trinità Misericordia.

Natale, non solo poesia

Luce e tenebre

L'evangelista e apostolo Giovanni scrive che nel "Verbo" divino «era la vita e la vita era la luce degli uomini» e questa luce vera, «quella che illumina ogni uomo, veniva nel mondo» avvolto dalle tenebre (Gv 1,4-9). Nel vangelo di Luca si legge che una schiera di angeli in festa si presentò ai pastori che vegliavano alle loro greggi durante la notte: altra luce celeste che illumina il buio nel quale sono immerse le creature, in particolare gli uomini. Questo ci insegna che Dio è LA Luce vera, che è LA Vita per gli uomini e che se vuoi vedere questa Luce devi alzare lo sguardo e il cuore a Lui. Ci insegna anche che il mondo, e il cuore dell'uomo in particolare, è abitato dalle tenebre da quando l'uomo ha rifiutato di restare nella Luce perché... preferisce fare da sé e vivere la vita a suo piacimento. Ma l'astronomia ci insegna che un pianeta non può fare luce come una stella, perché lui è illuminato e ha al contempo l'altra faccia sempre al buio, mentre la stella emette luce senza avere angoli oscuri. Così è l'uomo: fatto a immagine e somiglianza di Dio, illuminato da Dio pensa di saper vivere divinamente, ma ha il suo lato oscuro e il suo imporsi non porta luce agli altri uomini bensì ne eclissa la luce, come a volte la Terra che si mette tra il sole e la luna. Fin qui la storia umana. Ma in questa storia umana Dio innesta la sua

NATALE

La notte nera
come una pantera
e gli occhi di stelle,
capre, pastori e pecorelle,
la Gloria in cielo
e un bimbo,
con Maria e Giuseppe,
l'asinello e il bue,
cullato da loro due.

(Casimiro Abate)

A proposito di Giubileo...

Chi viene a Roma col Vescovo?



Ricordo che bisogna iscriversi in parrocchia AL PIÙ PRESTO per poter partecipare al pellegrinaggio diocesano a Roma il prossimo 18-21 settembre, al costo di 550 euro.

BUON 2025 !!

Nuovamente un anno "nuovo"

Come preti di Cermenatè, infine, speriamo e ci auguriamo che riescano a partire progetti e lavori per la ristrutturazione dell'Oratorio. Buon 2025!



DOMENICA 5 gennaio dalle 20:30, in oratorio, ci sarà la tradizionale e bellissima



per la VITA della COMUNITÀ

ore 10:00 (!) : Benedizione dei bambini a San Vincenzo. Poi si scenderà in corteo fino a San Vito per la Messa. In caso di maltempo staremo direttamente in San Vito. Animazione da parte dei ragazzi dell'8° Anno.
Dalle 14:30 alla sede degli Sportivi Montesordesi in via Plinio merenda con la befana e i re magi.
Dalle 15:00 presso l'auditorium comunale, tombolata per i pensionati a cura del Comune e dell'Associazione Fuori Controllo.



LE LETTURE DELLE PROSSIME FESTE

1^a Lettura: Siracide 24,1-2.8-12; Sal: 147; 2^a Lettura:
Lettera agli Efesini 1,3-6.15-18; Vangelo: Giovanni 1,1-18.